

La scuola si impegna a:

Creare un clima educativo di serenità e cooperazione, che favorisca la crescita integrale della persona, che educi al rispetto delle differenze ed inclinazioni individuali, prevenendo situazioni di disagio, di pregiudizio e di emarginazione.

Offrire agli alunni, tramite i suoi operatori, modelli di comportamento corretto, rispettoso delle regole, tollerante, disponibile al dialogo ed al confronto.

Promuovere e sostenere ogni iniziativa di formazione ed aggiornamento del personale.

Realizzare curricoli disciplinari attenti allo sviluppo delle competenze nelle nuove tecnologie e nelle lingue straniere, nella consapevolezza di appartenere ad una dimensione europea, secondo l'organizzazione didattica-metodologica prevista nel Piano dell'Offerta Formativa;

Garantire una valutazione trasparente.

Controllare e informare con regolarità le famiglie riguardo alla situazione scolastica degli studenti, in merito alla frequenza, ai risultati conseguiti, alle difficoltà emerse, ai progressi registrati nelle varie discipline, agli aspetti inerenti il comportamento e la condotta.

Mantenere la riservatezza sui dati e le notizie riguardanti gli studenti.

Garantire un ambiente salubre e sicuro.

Offrire attrezzature e sussidi didattico-tecnologici adeguati.

Raccogliere e dare risposta a pareri e suggerimenti da parte delle famiglie.

La famiglia si impegna a:

Trasmettere ai propri figli, il principio che la scuola è di fondamentale importanza per la loro crescita responsabile, nel rispetto dei valori condivisi.

Adottare uno stile di vita rispettoso delle regole di civile convivenza e della dignità e dell'integrità delle persone, nel riconoscimento delle differenze di genere, cultura e religione, che orienti i giovani verso comportamenti socialmente accettabili e condivisibili.

Sostenere i propri figli nel lavoro a scuola e a casa e assicurare la frequenza e la puntualità alle lezioni.

Limitare le uscite anticipate e gli ingressi posticipati ai motivi di trasporto documentabili e ai casi eccezionali.

Partecipare ai momenti di incontro e confronto con la scuola (consigli di classe, riunioni, assemblee, ecc.).

Rispondere e risarcire la scuola degli eventuali danni arrecati a cose e/o persone, derivanti da comportamenti inadeguati dei propri figli, anche se in concorso con altri studenti.

Suggerire proposte che possano contribuire al miglioramento dell'offerta formativa.

Ai sensi della Legge n° 62 del 10/03/2000, l'Istituto Madre Orsola Mezzini è una scuola paritaria, non statale, che svolge un servizio pubblico (cfr. art. 3 della citata legge); economicamente l'Istituto si sostiene con il contributo delle famiglie e con i fondi messi a disposizione dallo Stato. Il pagamento del contributo non può, comunque, suscitare negli alunni e nelle famiglie aspettative di percorsi scolastici agevolati.

L'alunno (con considerazione della sua età cronologica e delle sue specificità) sarà orientato a:

Rispettare le regole di civile convivenza, i Regolamenti della scuola, nonché la dignità e l'integrità di tutti i soggetti operanti all'interno della comunità scolastica.

Considerare che l'apprendimento, in un contesto appositamente strutturato e stimolante, è occasione di crescita personale: il venire meno della costanza e dell'impegno determina il rallentamento della propria maturazione e l'accumulo di ritardi e lacune sempre meno recuperabili.

Usare un linguaggio adeguato al contesto scolastico nei riguardi di tutti gli operatori e degli altri studenti.

Prestare attenzione in classe, evitando comportamenti che possano pregiudicare il regolare svolgimento delle lezioni, eseguendo e consegnando con puntualità i lavori assegnati a casa, portando i libri e il materiale necessario.

Tenere un comportamento consono all'ambiente scolastico, utilizzando in modo corretto attrezzature, laboratori e sussidi didattici della scuola, osservando i dispositivi organizzativi e di sicurezza impartiti.

Collaborare con la scuola per mantenere un ambiente di lavoro pulito e ordinato.

Rispettare gli orari, in particolare la frequenza e la puntualità alle lezioni.

Limitare le uscite anticipate e gli ingressi posticipati ai motivi di trasporto documentabili e ai casi eccezionali.